

Codice A1509A

D.D. 16 marzo 2017, n. 189

DGR n. 41-13127 del 25 gennaio 2010 - Progetti di Servizio Civile Nazionale - Determinazioni delle percentuali di riparto dei giovani da assegnare alle graduatorie provinciali per l'anno 2017 - Bando ordinario 6 settembre-21 ottobre 2016

Vista la legge 6 marzo 2001 n. 64, successivamente integrata e modificata con legge 31 marzo 2005 n. 43, con la quale è stato istituito il servizio civile nazionale;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 “Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64”;

Vista la D.G.R. n. 46-2190 del 13 febbraio 2006 con la quale è stato istituito l’albo regionale degli enti e delle organizzazioni di servizio civile, è stata approvata la disciplina dell’albo stesso, sono state stabilite le modalità di iscrizione ed è stata individuata la struttura regionale competente;

Visto il DM 5 maggio 2016 con il quale è stato approvato il “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”;

Vista la D.G.R. n. 41-13127 del 25 gennaio 2010 con la quale sono state predisposte le graduatorie provinciali ed approvati i relativi criteri per la loro formazione e per la selezione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per l’anno 2010 e successivi;

Rilevato che nel predetto atto deliberativo è stato disposto che le percentuali per la individuazione del numero di giovani assegnati alle graduatorie provinciali per gli anni successivi al 2010 dovranno essere determinate con provvedimento dirigenziale sulla base dei dati aggiornati riportati dalla Banca Dati Demografica Evolutiva;

Visto l’avviso 6 settembre pubblicato sul sito istituzionale del Servizio Civile con il quale il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile ha disposto l’apertura dei termini (6 settembre – 17 ottobre 2016), successivamente prorogati al 21 stesso mese per la presentazione di progetti da realizzarsi in Italia e all’estero da finanziare con le risorse riguardanti l’anno 2017;

Considerata, pertanto, la necessità di definire le percentuali di riparto dei giovani da assegnare alle singole graduatorie provinciali;

Dato atto che, in base ai dati forniti dalla Banca Dati Demografica Evolutiva della Regione Piemonte al 31.12.2015 la popolazione giovanile tra i 18 e i 28 anni residente nei singoli ambiti provinciali risulta così ripartita:

Provincia di Alessandria:	9%
Provincia di Asti:	5%
Provincia di Biella:	4%
Provincia di Cuneo:	14,5%
Provincia di Novara:	8,50%
Provincia di Torino:	51,5%
Provincia del V.C.O.:	3,50%

Provincia di Vercelli: 4%

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Vista la L. n. 64/2001 e successive m. e i.;
Visto il D.lgs. n. 77/2002;
Visto il DM 5 maggio 2016;
Vista la D.G.R. n. 46-2190 del 13/02/2006;
Vista la D.G.R. n. 41-13127 del 25 gennaio 2010;
Visto l'avviso 6 settembre 2016;
Visto l'art. 17 della L.R. 28/07/2008 n. 23;
Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i;

DETERMINA

- di stabilire le seguenti percentuali di riparto, individuate sulla scorta dei dati concernenti la popolazione giovanile tra i 18 e i 28 anni residente nei singoli ambiti provinciali forniti dalla Banca Dati Demografica Evolutiva ed aggiornati al 31 dicembre 2015, dei giovani da assegnare alle graduatorie provinciali:

Provincia di Alessandria:	9%
Provincia di Asti:	5%
Provincia di Biella:	4%
Provincia di Cuneo:	14,5%
Provincia di Novara:	8,50%
Provincia di Torino:	51,5%
Provincia del V.C.O.:	3,50%
Provincia di Vercelli:	4%

- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO